

Lettera a Papa Francesco

“Giustizia e Pace”

Santo Padre Francesco,

mi chiamo Gaetano Policardo e sono onorato di scriverLe a nome della mia scuola: L'Istituto Gonzaga di Palermo. Vorrei prima di tutto ringraziarLa per la grandiosa testimonianza di fede che offre a noi, popolo di Cristo. Riteniamo veramente profonde, sostanziali e infinitamente preziose le Sue parole, che ogni giorno testimoniano la Sua ammirevole esperienza di fede e carità. Recentemente abbiamo trattato in classe della “questione meridionale”, un argomento che tocca nel profondo noi siciliani, che ormai da più di un secolo viviamo una situazione di crisi socio-economica molto forte. Durante la discussione è emersa non solo la necessità di un sistema politico migliore, che soddisfi le eguali esigenze dei cittadini del settentrione e del meridione, ma anche di un cambiamento culturale che possa mettere in risalto i bisogni degli ultimi, sempre dimenticati da coloro che dovrebbero averne cura. Desideriamo quindi un mondo in cui non vige l'insensibilità, la cattiveria, la disonestà e l'omertà, quanto più uno nel quale siano le virtù teologali a ispirare il cammino di ciascuno. Un mondo nel quale siano personaggi come “Beato Padre Pino Puglisi”, tanto caro a noi palermitani, ad ispirare i cuori di noi giovani, che abbiamo nelle nostre mani il potere e le capacità di cambiare in meglio il nostro futuro. In quanto studenti del Liceo Ignaziano di Palermo ci impegneremo ad essere testimoni di Cristo: Via, Verità e Vita. Perché solo guardando e onorando il Bene è possibile pregustare il Regno di Cristo nella quotidianità della vita. Preghiamo affinché ci dia un'Intelligenza assetata di Verità, in grado di indirizzarci nel compiere le scelte migliori, e un cuore coraggioso per testimoniarLa. Nell'attesa di una Sua risposta chiediamo la Sua benedizione apostolica. Certamente anche noi pregheremo per Lei, Seguace di Cristo e Pastore del Suo popolo.